EUROPEE: BEFFA PICCONE, 30 MILA VOTI AL SUD, SOLO 12 MILA IN ABRUZZO

26 Maggio 2014

L'AQUILA – Si mangia le mani Filippo Piccone, candidato di punta abruzzese nella corsa all'Europarlamento che è arrivato secondo dietro Lorenzo Cesa nella lista Nuovo centro destra-Unione di centro, con oltre 42 mila preferenze.

A 'tradirlo', infatti, è stata proprio la sua regione, l'Abruzzo, dove ha collezionato 12 mila voti. Numero interessante ma molto inferiore alle attese, che si quantificavano in 25-30 mila consensi personali.

Si mangia le mani perché se davvero in Abruzzo avesse raggiunto quei numeri, aggiungendoci le 30 mila preferenze raccolte a sorpresa nelle altre regioni meridionali, avrebbe sorpassato Cesa volando dritto a Bruxelles.

Al politico marsicano resta ancora una tenue speranza, comunque: quella che Cesa, deputato in carica alla Camera, scelga di tenersi il suo seggio italiano rinunciando a quello comunitario.

Ipotesi difficile da concretizzare ma che, nel calderone di pesi e contrappesi e trattative sotterranee della politica, non può che essere messa comunque in conto.

Nel caso di passaggio di Piccone all'Europarlamento si libererebbe un posto da deputato che sarebbe occupato dal primo dei non eletti alla Camera dell'originaria lista del Popolo della libertà, precedente alla scissione tra Forza Italia e Ncd: l'altro marsicano Massimo Verrecchia. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli